

A.S.D. Ca De Rissi
Via di pino 35
16138 - Genova
www.caderissi.it



Ca De Rissi A.S.D



@CadeRissi



CADE TV

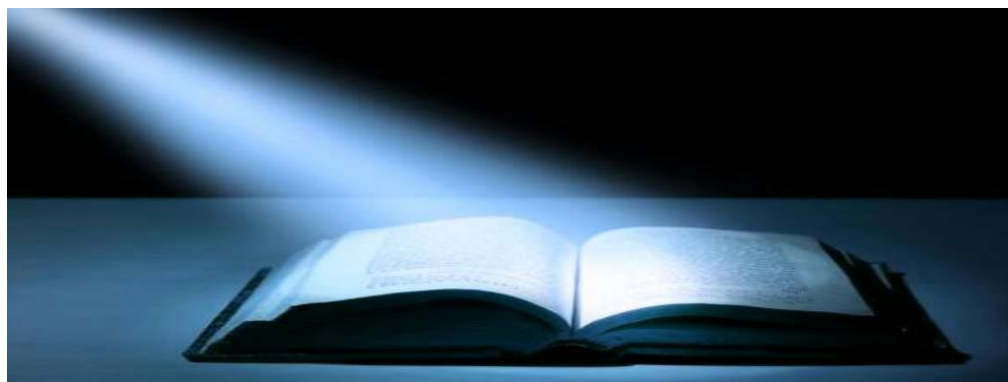
In collaborazione con:



Caderissimo!

STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 - N.55 - 20 MARZO 2015

"Lezione di cadechismo"



Ottavo Nano 20:14

"In quel tempo transitavano sul ponte di carrega i cadechesi, diretti alla terra promessa, fonte di salvezza. Dio disse loro: - Non dubitate alla fine della battaglia, vittoriosi e vinti tutti saranno uguali nel mio regno. Perché così è scritto".

La lettura dei testi sacri solitamente è soggetta a mille interpretazioni, ma mai fu più profetica come in questo caso. La Terra Promessa, è raggiunta. Raggiunta per il Ponte Carrega (in verità vi dico non ancora, ma occorrerebbero tutte e dieci le piaghe d'Egitto per cambiare le loro scritte).

Raggiunta soprattutto per noi.

Il significato di salvezza è molto ampio: nella pasqua ebraica è la liberazione dalla schiavitù d'Egitto, nel cristianesimo la liberazione dal peccato, che si risolve con il sacrificio di Cristo. Possiamo credere ciò che vogliamo, ma non sfuggirà che ambedue esprimono il concetto di "liberazione", ed ambedue si commemorano a Pasqua, quella dell'uovo, che conosciamo anche noi, che di cattolico abbiamo solo la zia.

A volte è alta, a volte è bassa, la sorpresa che abbiamo trovato quest'anno è che è arrivata in anticipo anche rispetto al calendario. Ciò che non è più una sorpresa sono gli otto undicesimi già protagonisti della terza categoria,

fattori del miracolo Cade. Ma ciò che importa è la liberazione. Nonostante la sconfitta, andando via dal campo, ho provato questa sensazione. Perché salvezza è liberazione da uno stato indesiderato, uscire dal confino per svilupparsi senza più ostacoli. Così fu per gli ebrei schiavizzati, così credono i cristiani, pensando all'Aldilà. La salvezza è una condizione dell'anima e per ognuno è diversa. A Ponte Carrega è la vittoria; a Ca De Rissi, abbiamo scoperto, a volte significa anche decidere di smettere di giocare, ed è la salvezza più importante. E difficile. Salvezza è stato di pace interiore.

Ottavo Nano 20:15

"Arrivati al di là del ponte, furono finalmente liberi. Calò su di essi lo Spiritoso Santo e chiese: - siete dunque felici, siete in pace? - Essi ammutolirono. - Come potete dunque ritenervi salvi?". Già, la salvezza è condizione dell'anima.

Al di là delle colline di Masone, del girone dei begati, ci sarà ancora un albero da cui attingere delle mele.

E noi, peccatori, vorremmo coglierne ancora, per ripiombare nel peccato, per ricominciare un nuovo cammino di "salvezza", perché questa è la condizione dell'uomo, in continuo divenire.

Ottavo Nano